

# Club Alpino Italiano

## Sezione di Besozzo

ANNO 24 NUMERO 3

NOTIZIARIO

SETTEMBRE 2010

### **Nota della redazione**

...eccoci in Autunno: è praticamente già arrivato....ce ne siamo accorti tutti vuoi perché ha piovuto, vuoi perché alla sera e alla mattina c'è un'aria più fresca ( qualche volta addirittura fredda!) che fa scaturire in noi il bisogno di andare a cercare qualcosa da indossare con "le maniche lunghe.. vuoi perché si sentono frasi a mezz'aria, quasi da cospiratori, del tipo "...ma ce n'è già?", " se ne trova?" ...e le risposte evasive : " ...ma noooooooo !" , "...ancora niente..." , " ..qualcuno...ma il terreno è troppo secco"... Insomma i FUNGHI , quando spuntano, segnano decisamente che l'estate se ne sta per andare lasciando il passo all'autunno....



E così, anche noi Caini, come se stessi vedendo una videocassetta più volte riavvolta, ci accingiamo a rivivere gli avvenimenti e le occasioni di ritrovo che sono tipiche di ogni autunno.

Troverete in questo numero del notiziario, i dettagli per le manifestazioni di fine stagione come il PRANZO SOCIALE, la CASTAGNATA e la GITA IN LIGURIA.

Ci sono anche i resoconti delle gite e delle attività principali che hanno caratterizzato l'estate del CAI di Besozzo. Nell'augurarvi buona lettura, la redazione ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla "farcitura" di questo numero del notiziario.

La redazione.

## 11 luglio 2010 – Laghi del Ritom (Val Levatina\_CH)

Fin all'ultimo sono stata indecisa se partecipare alla gita perché ho scoperto che, contrariamente a quanto indicato sul programma annuale, il dislivello non era di 400 mt. , bensì 1000 mt. ed io, unica donna tra esperti camminatori, temevo di fare da zavorra e per di più quella partenza alle ore 6 non mi stuzzicava affatto. Però lo zaino era già pronto, i panini pure e poi mi avevano detto che il giro dei laghi del Ritom era così bello...e quindi mi sono decisa.

Pronti alla partenza in 8: Emilio il coordinatore del gruppo, Giovanni, Emilietto, Tino, Siro, Sergio, io e il Gianni Baracca che ci ha fatto piacere ritrovare dopo un periodo di forzata inattività;ci riuniamo in 2 macchine e via alla volta delle monti elvetici.

Arriviamo alla diga del Ritom in tempo per poter percorrere in auto la sterrata che costeggia il lago (dopo le 9 il percorso è interdetto agli automezzi) e ciò ci permette di risparmiare un po' di tempo sulla camminata che preannuncia piuttosto lunga.

Alle 8.30 siamo pronti, zaino in spalla. Il percorso passa dalla Capanna Cadagno e dal relativo lago, dove ci congediamo da Gianni che si limiterà a fare un giretto nei dintorni e ci aspetterà al ritorno.

Noi saliamo al lago di Dentro (mt. 2298) accompagnati dalle marmotte che ci osservano da vicino, senza paura.

Primo spuntino della giornata, prima di affrontare la salita alla Bocchetta della Miniera. La giornata è calda anche a questa altitudine e le acque del lago sono quasi l'invito a un rinfrescante bagnetto.

Ma la strada è ancora lunga e quindi non c'è tempo per soste fuori programma. Arriviamo al lago della Miniera (mt. 2525) e attraversiamo un enorme pianoro selvaggio, tra lingue di neve e tappeti di soldanelle fiorite.

Ora scendiamo in Val Cadlino...."Ma cosa sono quegli animali laggiù vicino al fiume?"

Siamo ancora un po' troppo lontani per individuarli bene e si azzardano varie ipotesi: capre (forse quelle di Polifemo), mucche ricoperte di pelo...

Ci avviciniamo e scopriamo che si tratta di una mandria di 'Yak' (mammiferi del Tibet) che ci guardano passare con aria indifferente: hanno un pelo folto, lungo fino alle ginocchia, lunghe corna eleganti e le loro dimensioni sono davvero ragguardevoli.

Alcuni di loro se ne stanno a mollo nel fiume (Reno di Mendel) che noi dobbiamo guardare a piedi nudi. Secondo spuntino della giornata e via di nuovo verso la Capanna Cadlino (mt. 2570).

Comincio a sentire la stanchezza, la capanna non si vede mai, faccio il fanalino di coda e invidio tutti quelli che stanno già scendendo. Però stringo i denti perché non mi piace mollare e finalmente ecco la bandiera che segnala il rifugio. Adesso posso riposarmi, ammirare i vari laghetti giù nella valle e dedicarmi alle cibarie e al delizioso Siro's genepy che, messo al fresco nella neve, va giù come rosolio.

E ora ci aspetta la via del ritorno. Lungo il percorso costeggiamo il lago Scuro (mt. 2451) splendido con la neve che ne lambisce le sponde, dove le lastre di

ghiaccio galleggianti danno all'acqua una colorazione di azzurro intenso; per questo aspetto glaciale, secondo me, è il più bello di tutti quelli visti finora. Cominciamo a scendere e nel cielo si addensano le nubi. Attraversiamo dei nevai dove gli Emilii si scatenano sulla discesa come se avessero gli sci ai piedi e noi, malignamente, aspettiamo che una scivolone finale faccia bagnare loro le terga nel laghetto sottostante...ma ciò non accade, peccato!!

Ma a bagnare tutti noi ci pensa il temporale che si sta avvicinando: prima qualche goccia , poi fa finta di smettere per ricominciare sempre più forte con tuoni sempre più ravvicinati e raffiche di vento gelato da rompere gli ombrelli. Ormai non servono più ponchi, copri zaini, mantelle...l'acqua ci sta entrando fin nell'anima. La via del rientro sembra ancor più lunga del previsto, non ci guardiamo nemmeno più intorno e gli scarponi, che diligentemente avevamo tolto per non bagnarli guadando il fiume, adesso fanno acqua da tutte le parti.

Raggiungemmo le auto verso le 17 e, magicamente, smette di piovere. Mannaggia!!! Meno male che le tante lavate prese in montagna ci hanno insegnato che bisogna sempre portare un cambio ed è proprio grazie a quello, riconfortati, ci apprestiamo a ritornare nella calura delle nostre zone.

Patrizia

## **CHAMPOLUC - ESTATE**

Sono stata incaricata dal nostro beneamato Presidente, durante la sua visita di controllo annuale al nostro accantonamento, di scrivere qualche riga sull'andamento della vacanza estiva in Val d'Ayas.

Beh, che dire? La baita è stata aperta dall'1 al 17 di agosto e, come sempre, ha accolto con piacere tutti coloro che hanno voluto venirci a trovare e a condividere con noi una parte delle loro vacanze.

Purtroppo quest'estate non è stata gran che benevola per noi che amiamo la Valle d'Aosta: infatti per metà della vacanza ci ha regalato giornate belle ma caratterizzate da vento freddo soprattutto in quota, mentre per l'altra metà abbiamo avuto giornate molto variabili che mettevano in dubbio le escursioni programmate per l'intera giornata.

Comunque i capricci di stagione non hanno frenato la nostra voglia di montagna e quindi c'è stata l'ascesa della NO del Castore da parte dei 3 alpinisti Alfredo, Emilio ed Emiliotto, mentre gli arrampicatori si sono dilettrati con interessanti escursioni meno impegnative (Rifugio Tournalin e lago Croce, il Ru Cortot, il Testa Grigia, la punta Valnera, il lago di Panaz, ecc.).

Tra le sorprese dell'estate 2010, la mattina di Ferragosto ci ha portato la prima neve della stagione invernale: infatti, dopo un sabato di pioggia continua e insistente, durante la notte le montagne in vista della baita si sono imbiancate, trasformando una festa di mezza estate in un anticipo di inverno.

L'affluenza alla baita di quest'estate è stata un po' più scarsa dello scorso anno (complice la crisi?...mah!) ma la speranza è di ritrovarci con gli affezionati in quel di Champoluc per la prossima settimana bianca.

Patrizia

## ***2,3 e 4 Ottobre: LIGURIA!!!!***

Come tradizione vuole, per concludere in bellezza la stagione delle escursioni, eccoci a riproporre una "3 giorni" nel ponente ligure....

Programma :

### **Sabato 2 ottobre:**

Ore 07,30 ritrovo a Besozzo ( piazza del Comune) e partenza con auto proprie.

Percorso: Vergiate, Autostrada A 26, direzione Genova, uscita Alessandria SUD, direzione Acqui Terme, proseguire per MERANA

Ore 10,00 Arrivo a Merana, incontro con la guida , inizio del "Giro dei Calanchi" nella Riserva Naturale di Piana Crixia .

Tempo : circa 4 ore.

Pranzo al sacco a cura di ogni partecipante.

Ore 16,00 Partenza per SPOTORNO dove si alloggerà presso l'Hotel CORALLO

In serata tempo a disposizione per la spiaggia.

Ore 20,00 Cena

### **Domenica 3 Ottobre:**

Ore 08,00 Colazione

Ore 08,30 Partenza per ALTARE, incontro con la Guida del CAI e prosecuzione per la Riserva naturale dell'ADELASIA

Ore 09,00 inizio dell'escursione lungo il sentiero di AIRONE . Tempo : circa 4 ore e  $\frac{1}{2}$  pranzo al sacco a cura di ogni partecipante

Nel pomeriggio possibilità di visitare il Museo del Vetro

Ore 17,00 rientro in Hotel

Tempo a disposizione per la spiaggia.

Ore 20,00 cena

### **Lunedì 4 Ottobre:**

Ore 08,00 Colazione

Ore 9,00 Partenza per l'escursione al monte MAO ( m. 440 ) accompagnati dalla guida del CAI . Tempo : 4 ore circa

Pranzo al sacco a cura di ogni partecipante.

Nel primo pomeriggio rientro a Spotorno, possibilità di un'ennesimo pomeriggio in spiaggia e successivo rientro a casa a discrezione di ogni equipaggio.

**Costo:** Euro 100,00 a persona comprendente 2 pernottamenti camera doppia in Hotel \*\*\* con trattamento di B&B - le cene , eventuali pranzi, extra, mance, parcheggi, ecc.. saranno regolati al momento.

**Iscrizioni:** entro 24 settembre '10

Organizzazione:

Patrizia 0332 771726 / Gianni 0332 771215

## ***PUNTA VALNERA***

È l'8 agosto e siamo in pieno svolgimento della gestione diretta nell'accantonamento di Champoluc.

La nostra Sezione CAI ha messo in programma l'escursione alla Punta Valnera in val d'Ayas proprio per raccogliere adesioni da parte di chi è già in loco e per dare l'opportunità a chi viene da casa di soffermarsi in baita a rilassarsi dopo la scarpinata.

L'invito però viene accolto da chi in baita è già presente (Patrizia, Emilietto, Emilio, Giuseppe, Pierumberto, Gabriella, Renato e Alfredo), da Sergio che soggiorna a Gressoney e ovviamente dal coordinatore Siro che si trova già a Brusson.

In auto raggiungiamo Estoul e da lì si parte a piedi: attraversiamo la sempre bellissima pineta insieme a tanti altri gitanti, ma alla prima deviazione siamo già rimasti solo noi. Ci inerpiciamo sul sentiero che prima attraversava il bosco e poi esce su un grande prato in progressiva salita. Arriviamo ai laghi dove già un paio di pescatori stanno lanciando la lenza. Prima di proseguire sul ghiaione, incontriamo una sorgente di acqua gelata con la quale riempiamo le borracce. La salita si fa sempre più faticosa ma fortunatamente siamo in vista del bivacco presso il quale ci aspetta il Sergio che è salito dall'altra parte della valle.

Davanti al bivacco facciamo uno spuntino e poi riprendiamo il cammino che ora si svolge sul filo di cresta: il percorso richiede molta attenzione e qualche spinta alle donne del gruppo che, dovendosi arrampicare sui sassi, a volte hanno qualche difficoltà.

Ed eccoci arrivati in vetta, a 2754 metri: che peccato, il Rosa è coperto da una coltre di nebbia, però altrove la vista spazia su gran parte delle montagne più alte della Valle d'Aosta. Qualche foto di rito, ma non possiamo rimanere qui a mangiare, soffia un venticello non propriamente caldo e quindi decidiamo di scendere a cercare un posto riparato.

Gran bella fioritura sul versante di discesa, ma ecco una conca, dei sassoni al sole, qualche lingua di neve: è il posto ideale per la nostra colazione.

Ora che ci siamo riposati salutiamo Sergio che ritorna in solitaria nella Valle del Lys e noi ripartiamo alla volta del Rifugio Arp (imponente ma non particolarmente accogliente) e di qui, attraverso i prati e non sulla strada sterrata che frequentano tutti, si fa ritorno alle macchine, non prima però di una breve sosta per ritemperare nell'acqua fresca di un ruscello, le nostre estremità un po' stanche.

Sirizia

## 26 - 27 giugno PIRAMIDE VINCENT m 4215

Come di consueto la nostra sezione propone all'inizio della stagione estiva una salita su un "4000"....Quest'anno gli organizzatori hanno optato per la Piramide Vincent cima nel massiccio del Monte Rosa.

Partiamo sabato mattina in ordine sparso per raggrupparci tutti e 17, 13 del Cai Besozzo e 4 amici di Gallarate, ad Alagna e salire insieme con gli impianti fino ai Salati e di qui con la nuova funivia fino a Punta Indren...che gran comodità!!! Dall'arrivo della funivia si mette piede sull'omonimo ghiacciaio che percorriamo fino alla base della bastionata rocciosa che lo delimita; si decide quindi di salire per le roccette attrezzate con delle corde fisse; una volta superate si giunge sul ghiacciaio del Garstelet e di lì a poco si raggiunge la storica capanna Gnifetti. Qui tra chi decide di schiacciare un pisolino e chi di fare una lezione di nodi arriva l'ora di cena e anche l'ora di andare a dormire o almeno tentare....

Domenica mattina lasciamo il rifugio alle 6, davanti a noi oltre a maestose cime anche un incredibile serpentina umana che si snoda lungo il ghiacciaio sembra quasi una colonia di laboriose formiche!!! Camminiamo verso monte dapprima in piano e poi in salita su una pista comunque sempre ben tracciata e ancora ben innevata; sulla sinistra sono visibili i Lyskamm e sulla destra la base della Vincent. Puntiamo inizialmente verso il roccione scuro del Balmenhorn ma prima di raggiungerlo deviamo a destra verso il colle Vincent per poi salire lungo il pendio terminale fino in cima....



Fatte le foto di rito e gustato il panorama cominciamo la discesa o meglio la salita: infatti prima scendiamo fino al colle Vincent e poi deviamo verso destra per salire al Cristo delle Vette e al bivacco Giordano Felice. Rientriamo seguendo pista della Margherita fino alla Gnifetti, scendendo dal Mantova e fino agli impianti, stanchi, felici e soprattutto...abbrustoliti da un caldo sole estivo che ci ha fatto compagnia per tutti e due i giorni!!!!.....e anche questa è fatta!!!!.....

Emilio

## 7 Novembre 2010 PRANZO SOCIALE

*Un importante incontro annuale per i soci della nostra sezione è il PRANZO SOCIALE : un'occasione per incontrare gli amici e ricordare insieme le attività svolte durante l'anno che si sta concludendo.*

*Quest'anno l'appuntamento sarà ad ANGERA, presso l'AGRITURISMO " LA ROCCA " - via Rocca Castello, 2.*

Alle ore 12,30 sarà servito il seguente

### MENU'

- Antipasto della casa
- Risotto ai funghi
- Tagliatelle allo zafferano, speck e zucchine
  - Maialino arrosto
  - Stinco di vitello
- Patate al forno e verdure cotte
  - Millefoglie e Moscato
  - Caffè e digestivo
- Vini: Riesling e Barbera

Costo : Euro 35

Prenotazioni entro 31 Ottobre 2010

- in sede CAI
- via Fax al n° 0332 771199
- Telefonando a Gianni Beverina (3388451547)
- Via Email : [gianni.beverina@virgilio.it](mailto:gianni.beverina@virgilio.it)

## **Domenica 10 ottobre 2010 – CASTAGNATA**

A Cuvignone, presso la Colonia Nuova

Alle ore 15,00 le castagne saranno cotte a puntino e saranno a disposizione insieme a un buon bicchiere di vino....

Ma, come al solito, per chi volesse anche pranzare, sarà possibile prenotarsi per un menù di stagione, che sarà in tavola alle ore 12,30

Il prezzo, come altre volte, sarà stabilito al momento in base alle spese e ai partecipanti, ma sarà comunque modico.

Si raccomanda la prenotazione : la lista si chiuderà il 5 ottobre. La manifestazione è aperta a tutti: soci, familiari, parenti.

- in sede C.A.I.
- via Fax al n° 0332 771199
- telefonando a Gianni Beverina (3388451547)
- via e-mail : [gianni.beverina@virgilio.it](mailto:gianni.beverina@virgilio.it)